



GARABOMBO
L'inVISIBILE

per un commercio equo e solidale

iscritti al registro
AGICES



IL COMMERCIO EQUO ITALIANO ADERISCE ALLA CAMPAGNA LA PACE HA BISOGNO DI TE

Il movimento del **Commercio Equo italiano**, che da anni promuove la cooperazione tra Paesi del Nord e del Sud del Mondo e un'economia di giustizia, si unisce a chi chiede al Governo Israeliano di interrompere il suo attacco nella Striscia di Gaza e ai gruppi armati Palestinesi di fermare quelli verso Israele.

L'**Assemblea Generale Italiana del Commercio Equo e Solidale** (AGICES), di cui anche la **Cooperativa Garabombo** fa parte, ha aderito alla campagna **LA PACE HA BISOGNO DI TE**, lanciata dalla **Tavola della Pace**.

"Il commercio equo e solidale è nato ed esiste per cercare di garantire a tutti il diritto alla pace e alla giustizia. Per questo siamo vicini alle vittime e a tutte le persone che vivono questi momenti di grande difficoltà, e ai nostri produttori, che da sempre lavorano per una pacifica convivenza tra i popoli. Invitiamo i sostenitori del fair trade a non restare indifferenti e a chiedere che le armi tacciano".

ALESSANDRO FRANCESCHINI, Presidente di AGICES

Aggiornamenti dai progetti di Commercio Equo che lavorano sui territori colpiti dal conflitto



- **DISTRUTTO IL CENTRO PER L'INFANZIA COSTRUITO GRAZIE AL PROGETTO VENTO DI TERRA.**

L'esercito israeliano ha raso al suolo il centro per l'infanzia 'La terra dei bambini', gestito dall'ONG **Vento di Terra**, oasi a difesa dei diritti dell'infanzia nel villaggio beduino di Um al-Nasser (Striscia di Gaza).

Vento di Terra gestisce due progetti di Commercio Equo: Impronte di Pace (sandali) e la commercializzazione di gioielli beduini.



- **L'APPELLO DI AOWA.**

Le donne di **AOWA** (progetto di Commercio Equo che produce saponi artigianali) hanno inviato un appello che mostra la difficoltà estrema di chi rischia la vita ogni giorno per difendere i propri diritti e fa capire l'importanza della solidarietà internazionale e l'urgenza di fermare l'attacco a Gaza.

Altri progetti di Commercio Equo dai territori in guerra

- **PARC** (*Palestinian Agricultural Relief Committee*) sostiene e promuove l'agricoltura palestinese in risposta all'occupazione attraverso la produzione di Cous Cous e datteri (Altromercato).
- **OASI** dell'organizzazione no profit *Sindyanna of Galilee* nasce con lo scopo di creare una filiera integrata di produzione e commercializzazione di olio biologico ed equosolidale palestinese. L'iniziativa è promossa dalla centrale di importazione Libero Mondo, dall'associazione Chico Mendes e da AVAZ di Roma.
- La Cooperativa **HOLY LAND HANDICRAFT** lavora il legno di ulivo nei territori occupati di Beit Sahour, Beit Jala e Betlemme. I prodotti sono importati da Libero Mondo.
- **BETHLEHEM FAIR TRADE ARTISANS**, ONG palestinese nata nel 2009, lavora con la comunità artigianale locale. I suoi prodotti sono importati da Altra Qualità.